

Gamberi, conchiglie e copertoni: nel lago a Endine strani «tesori»

Endine Gaiano

GIOVANNI MERLA

Da una parte gamberi e conchiglie, dall'altra rifiuti di ogni genere. La bellezza della natura e l'incoscienza dell'uomo è riaffiorata dalle acque del lago di Endine sabato mattina, grazie alla manifestazione «Fondali puliti».

L'evento, giunto alla 7ª edizione e promosso dal Consorzio per la gestione associata dei laghi d'Iseo, Endine e Moro, ha fatto tappa a San Felice per una dimostrazione pratica sotto gli occhi incuriositi di 100 bambini della scuola primaria del paese. Una quindicina i sub coinvolti che per un paio d'ore si sono immersi raccogliendo dai fondali sporcizia varia, ma anche conchiglie e gamberi, vere e proprie attrazioni per i bimbi. «È un progetto consolidato nel tempo – spiega Simone Franzoni, coordinatore di "Fondali puliti" – grazie alla collaborazione di tutti. Dall'università, all'Asl di Bergamo, dalla protezione civile alle scuole subacquee fino ai comuni del territorio. Coinvolgendo le scuole si crea interesse e prevenzione. I bambini hanno osservato le operazioni di pulizia, rendendosi conto di quanti rifiuti ci siano nel

lago. È una campagna di sensibilizzazione e un modo per avvicinare i più piccoli alla natura. Abbiamo ricevuto segnalazioni dai pescatori che nei fondali del lago di Endine c'erano rifiuti, alcuni li abbiamo rimossi, altri invece sono stati localizzati e verranno prelevati nei prossimi giorni con la collaborazione della protezione civile». Dopo le operazioni i sub sono rientrati sul pontile e hanno spiegato ai bambini tecniche di immersione, attrezzatura

Sub al lavoro per ripulire i fondali. Nella rete anche un vaso da notte

necessarie e regole principali per praticare questo sport. Alla manifestazione ha partecipato anche l'Asl di Bergamo con uno stand per presentare il progetto la «Bachecca del lago». «Il lago di Endine – dichiara Giacomo Bertoni, dell'Asl di Bergamo – è balneabile. L'esito delle ultime analisi è in netto miglioramento rispetto al passato e nei 13 punti monitorati non ci sono anomalie. In base al decre-

to legislativo 116 del 2008 la balneabilità è eccellente. Continua la collaborazione con le scuole e a settembre sarà pronta la «Bachecca del lago» di Endine. È una mappa informativa che spiega come si fanno i controlli, quali batteri si ricercano, quanto misura la temperatura dell'acqua, i valori di ossigeno e Ph».

I bambini intanto circondano il pontile e osservano incuriositi i sub, che senza sosta si immergono e rientrano con la rete carica di rifiuti. Ferraglia, copertoni d'auto, bottiglie e perfino un vaso da notte. In poco tempo il mucchio di sporcizia diventa sempre più consistente. «Per fortuna oltre allo sporco abbiamo ammirato i gamberi e le conchiglie – racconta Bianca Morlini, insegnante scuola primaria Endine –. I bambini hanno lavorato per tutto il primo quadrimestre sul progetto e la mattinata è un'esperienza pratica che li fa riflettere sull'importanza dell'acqua e sul rispetto della natura». Presente all'iniziativa anche Angelo Pezzetti, sindaco di Endine: «Coinvolgere i più piccoli è fondamentale per l'educazione e l'amore del territorio. Il lago è un tesoro che dev'essere protetto e valorizzato». ■



I bambini assistono alle operazioni di pulizia dei fondali



I copertoni «pescati» dai sommozzatori FOTO TARZIA